

# 1° CONVEGNO di Astronomia ed Astrologia A LECCE

Ass. Culturale “Cultura ed Oltre”  
17 e 18 settembre 2011

**1° Giorno:** 17 settembre 2011

[Storia dell'Astronomia e Cosmologia attraverso i secoli. Miti greci e latini](#)



ore 10:00-13:00 / 15: 00-18:30  
Convento dei Teatini  
Lecce

dalle 19:00 alle 21:00 osservazione della volta celeste con telescopi offerti  
dall'Ottica Salmoiraghi & Viganò di Surbo

ASTRONOMI:

## **Sergio Fonti**

“La ricerca della vita extra-terrestre”

La possibile presenza di forme di vita al di fuori del nostro pianeta è un argomento che, negli ultimi anni, è passato dai racconti di fantascienza alla dignità di una disciplina scientifica ufficialmente riconosciuta: l'astrobiologia. In questo seminario saranno discusse le caratteristiche di questa nuova disciplina soffermandosi sulle condizioni necessarie per la nascita della vita, quale noi la conosciamo, sia sulla Terra che altrove nella nostra Galassia. Verranno inoltre analizzati alcuni dei siti, sia interni (in particolare Marte) che

esterni (pianeti extrasolari) al nostro sistema solare, dove potrebbero esistere o essere esistite condizioni favorevoli per lo sviluppo di semplici forme di vita.

### **Achille Nucita**

“Cosmologia: lo studio dell'infinitamente grande.”

Negli ultimi anni, grazie a sforzi congiunti, i fisici moderni stanno acquisendo nuovi e, talvolta, sorprendenti dati che riguardano il nostro Universo. In questo seminario, partendo dalla storia della cosmologia, si descriverà la teoria più accreditata per poter descrivere l'Universo e come questa sia messa a dura prova dalle moderne osservazioni.

### **Dario Romito**

“Pianeti extra-solari: il punto”

La ricerca di pianeti in orbita attorno ad altre stelle può essere condotta sia ricercando tracce di dischi proto planetari intorno alle stelle considerate, sia ricercando prove dell'esistenza di pianeti già formati. Ciò che in passato poteva solo essere immaginato (si pensi a Giordano Bruno), è ora verificato: dal 1995, anno della scoperta del primo pianeta extrasolare intorno ad una stella della costellazione di Pegaso, ad oggi, sono stati applicati tre diversi metodi di indagine ed il numero dei pianeti scoperti supera i 500, ma tale valore aumenta costantemente. Inoltre, il satellite Kepler lanciato nel 2009 ha già individuato altri 1235 possibili pianeti, portando così i ricercatori ad ipotizzare la presenza di milioni di pianeti in tutta la Via Lattea. Dunque, la formazione di un sistema planetario attorno ad una stella è ormai considerata la norma piuttosto che l'eccezione. Poiché i pianeti sono la sede fisica della vita, se presente, queste scoperte contribuiscono notevolmente alla ricerca esobiologica, cioè alla ricerca scientifica di organismi extraterrestri.

### **Gabriella De Iudicibus:**

“La Mitologia tra scienza e letteratura.”

### **Assessore Dott. Alfredo Pagliaro**

“Cromoterapia: dal colore all'umore, dall'umore al benessere; dal benessere alla cura degli alimenti.”

---

**2° giorno:** 18 settembre 2011

## **[Storia dell'Astrologia attraverso i secoli. Miti greci e latini](#)**



ore 10:00-13:00 / 15: 00-18:30

Convento dei Teatini

Lecce

dalle 19:00 alle 21:00 osservazione della volta celeste con telescopi offerti  
dall'Ottica Salmoiraghi & Viganò di Surbo

---

ASTROLOGI:

**Paolo Crimaldi:**

"Astrologia, psicologia e reincarnazione: una prospettiva a-temporale e a-spaziale".  
Il lungo percorso dell'anima e le sue implicazioni dal punto di vista caratteriale, letto attraverso il tema natale, è una strada maestra per arrivare all'individuazione del proprio Sé. Ogni persona ha un suo percorso, e poterlo conoscerlo è il primo passo per attuare il viaggio verso l'ampliamento della propria coscienza e aprirsi ad una dimensione spirituale.

**Nunzia Coppola Meskalila**

"Cosmogenesi degli elementi in astrologia karmica, secondo il Tantra"  
I cinque Elementi o Mahabhuta alla base della cosmogonia indicano il perenne e continuo ciclo di manifestazione della creazione. Le particelle, le cellule, gli atomi sono composti dai Mahabhuta che combinandosi in varie proporzioni, formano le specie viventi. Nell'essere umano, gli Elementi si manifestano attraverso i cinque sensi, a livello corporeo, emozionale, cognitivo e spirituale. Secondo i principi del Tantra, l'Astrologia karmica, tra gli altri obiettivi, incoraggia la consapevolezza e la gestione equilibrata degli Elementi. Così come appaiono combinati nel TN, i Mahabhuta sono forze interagenti tra la natura circostante, gli esseri viventi, i raggi planetari e l'universo. Durante l'intervento, sarà illustrata la struttura primaria degli Elementi, secondo i principi dell'Artha prapancha (il processo di evoluzione cosmica), partendo dalla loro manifestazione, sino alla loro combinazione in una carta astrale.

**Fabrizio Corrias**

"Il Tema di Concepimento secondo la Tradizione"

"La Tradizione indica nel Tema di Concepimento il riferimento basilare per l'analisi e la diagnosi iatromatematica di ogni genitura. La sua importanza, all'interno di una completa pratica astrologica, riguarda l'indagine ed il pronostico di eventuali gravi affezioni del corpo."

**Massimiliano Gaetano**

"L'universo dello Zodiaco Lunare: un microcosmo nel macrocosmo."

La Luna con il suo moto ciclico e la sua forma apparentemente mutevole da sempre ha attirato lo sguardo e l'attenzione dell'uomo. Nelle tradizioni astrologiche, soprattutto quelle orientali, essa riveste un ruolo più importante rispetto a quello del Sole. Per secoli, molte popolazioni si sono servite delle sue fasi per misurare lo scorrere del tempo. Il suo percorso mensile porta la Luna ad attraversare una serie di costellazioni che costituiscono lo zodiaco lunare, un microcosmo formato da 28 stazioni o dimore, la cui influenza è paragonabile a quello dei 12 segni dello zodiaco solare o tropicale.

**Marco Fumagalli**

“Il sole sotto l’orizzonte: fasi ed effetti di un’eclisse crepuscolare.”

La teoria tolemaica delle eclissi si fonda sulla visibilità del luminare oscurato e ciò esclude di fatto tutte le eclissi che avvengono sotto l’orizzonte. Ma, nel caso di un’eclisse solare che si verifichi durante il crepuscolo, l’oscuramento del sole può produrre un’improvvisa e percepibile diminuzione della luce crepuscolare. Essa pertanto non va esclusa dal giudizio astrologico poiché il fondamento più importante della teoria antica è proprio la percepibilità del fenomeno luminoso. Inoltre, trattandosi di un fenomeno che ha un inizio, una centralità e una fine, esso va esaminato in tutta la sua durata e non solo nella fase di centralità. L’eclisse anulare di sole del gennaio 2010, esaminata dalla costa orientale del Giappone, sembra confermare queste ipotesi.

Presentazione del software astrologico Phasiç.

### **Giuseppe Bezza**

“I fondamenti della previsione astronomica”

Come nasce l’arte del prevedere dai moti del cielo? Se il prevedere poggia sulle apparenze dei fenomeni, quale realtà si cela dietro le apparenze? Se la conoscenza dei fenomeni apparenti non è possibile senza una matematica astronomica, è questo sufficiente per dire che siamo di fronte a un procedimento scientifico? Inoltre, le apparenze dei fenomeni hanno molte varietà e coloro che le hanno osservate nel passato le hanno catalogate e distinte in varie classi. Ma questa catalogazione compiuta dall’uomo non è arbitraria? Non assomiglia piuttosto alla retorica del linguaggio? Possiamo rispondere a questi interrogativi?

### **Maria Carrassi**

“Astrologia e metafisica : le parti arabe”

L’astrologia come tutto ciò che riguarda la nostra esistenza non può prescindere dalla metafisica. Poiché tutte le cose scaturiscono dall’Uno e poiché anche l’intera arte astrologica si basa sul numero, non possiamo prescindere, nel riproporre l’importanza delle Parti, dall’esaminare il principio primo di tutto ... l’UNO o MONADE. Nell’UNO ritroviamo l’essenza primaria dell’uomo che si manifesta in varie forme ... ognuna di queste forme è la parte che andiamo a cercare. L’uomo è fatto di anima e corpo, perciò nelle parti si nasconde l’intero micro e macrocosmo ... la ricerca spirituale parte dalla necessità di capire qual è il fine per cui siamo venuti sulla terra ... di conseguenza il desiderio di conoscere il proprio cammino è insito in ogni uomo responsabile delle sue azioni ... così riprendere in esame le parti arabe tralasciate ormai, per quanto ne so io, dai nuovi orientamenti è stato per me motivo per appagare quel mio legittimo sentimento di risalire alle origini di un discorso ormai spennellato di sfumature non sempre in toto attendibili. Perché e quando è necessario ricorrere alle parti? L’estrazione delle parti viene fatta per due ragioni. Una è quando un pianeta si congiunge ad un altro o quando ne è separato da una distanza percettibile. Tale pianeta acquisisce un significato benefico o malefico perché un pianeta indica una cosa quando si approssima ad un altro pianeta, un’altra quando è ad esso congiunto ed un’altra ancora quando si allontana e se ne separa e tutto questo non esattamente in relazione alle dignità classiche. *Panta rei* ... tutto è in movimento, quindi da ciò scaturisce il fatto che non si può mai dare ad un pianeta o ad un aspetto un significato decisamente positivo o negativo in quanto tutto dipende dalle alleanze e dalle posizioni. Giustamente gli antichi consideravano l’estrazione delle parti utile, idonea e nel contempo estremamente opportuna in ambito di rivoluzioni. L’estrazione delle parti è la conoscenza della longitudine che separa due significatori che significano per natura un’unica cosa. Ma l’effetto della parte non sarebbe ben noto se non si considerasse un terzo significatore, cioè uno che significhi per natura ciò per cui si estrae la parte. Quindi tra due significatori immobili c’è un terzo che agisce da catalizzatore per

dare stabilità al significato estrapolato.

**Claudio Cannistrà**

“Astrologia e astrologi nel novecento: la rinascita dell’Arte.”